

ISTITUTO CULTURALE CIMBRO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

La presente relazione esamina il rendiconto della gestione economica e finanziaria dell'Istituto Culturale Cimbri per l'esercizio finanziario 2015, verificandone la conformità alle direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2015 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2063 di data 29 novembre 2014, nonché alle direttive in materia di personale e di contratti di collaborazione per il periodo 2014-2016 approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1551 di data 8 settembre 2014, successivamente modificate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2288 del 22 dicembre 2014.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017 AL 31.12.2015

Prima di passare all'analisi del rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 vengono esposti i provvedimenti e le risultanze relative al bilancio di previsione ed al bilancio di gestione dell'esercizio finanziario 2015.

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015 - 2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 37 di data 13 dicembre 2014, si presentava a pareggio, in entrata ed in uscita, in termini di competenza nei seguenti importi:

- Euro 462.475,00 per l'esercizio finanziario 2015
- Euro 280.050,00 per l'esercizio finanziario 2016
- Euro 277.050,00 per l'esercizio finanziario 2017.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2015 sono state apportate due variazioni al bilancio di previsione, oltre all'assestamento, nei termini esposti nella seguente tabella:

VARIAZIONE	DELIBERA	PREVISIONI DI COMPETENZA 2015		
	CONSIGLIO AMM/NE	ENTRATA	SPESA	TOTALE
PRIMA	n. 4 dd. 24.04.2015	+184.050,00	+184.050,00	+184.050,00
ASSESTAMENTO	n. 8 dd. 19.06.2015	+43.808,03	+43.808,03	+43.808,03
SECONDA	n.24 dd. 09.11.2015	+11.200,00	+11.200,00	+11.200,00
TERZA	n.37 dd. 29.12.2015	+ 3.487,00	+3.487,00	+3.487,00
TOTALE DELLE VARIAZIONI		+242.545,03	+ 242.545,03	+242.545,03

Il bilancio di gestione dell'esercizio finanziario 2015 al 31.12.2015 si presenta a pareggio, sia in entrata che in uscita, in termini di competenza nell'importo di Euro ed in termini di cassa nell'importo di Euro 705.020,03 e garantisce pertanto l'equilibrio

finanziario previsto dall'art. 15, primo comma, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modificazioni.

RISULTATO RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

Il Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015 presenta le seguenti risultanze finali:

1° metodo

	GESTIONE DEI RESIDUI	GESTIONE DELLA COMPETENZA	GESTIONE COMPLESSIVA
FONDO DI CASSA A FINE ESERCIZIO 2014			
	233.765,51	261.698,81	495.455,32
RISCOSSIONI			
SOMMA DELL'ENTRATA	233.765,51	261.698,81	495.455,32
DEFICIT DI CASSA A FINE ESERCIZIO 2014	-	-	- 5.027,98
PAGAMENTI	68.170,55	343.493,81	411.664,36
SOMMA DELL'USCITA		411.664,36	416.692,34
GIACENZA A FINE ESERCIZIO 2015			78.762,98
RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE NELL'ESERCIZIO 2016	150.875,02	211.708,40	362.583,42
RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE NELL'ESERCIZIO 2016	179.751,25	162.870,03	342.621,28
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 2015			98.725,12
DI CUI:			98.725,12
• QUOTA SENZA VINCOLO DI DESTINAZIONE			98.725,12
• QUOTA CON VINCOLO DI DESTINAZIONE			

2° metodo

+ maggiori entrate (competenza + residui)	0,00
- minori entrate (competenza + residui) (*)	180.687,20
+ economie di spesa (competenza + residui)	279.412,32
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31/ 12/ 2015	98.725,12

(*) al netto avanzo di amministrazione 2014 pari ad euro 75.030,03

3° metodo

+ avanzo amministrazione 2014	75.030,03
+/- avanzo/disavanzo di competenza 2015	-32.956,63
maggiori accertamenti in c. residui	73,00
+ eliminazione residui passivi (economie in c. residui)	56.578,72
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31/12/2015	98.725,12

AVANZO ECONOMICO AL 31.12.2015

Il Conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2015 garantisce parimenti l'equilibrio economico ai sensi dell'art. 15, 2° comma, della L.P. n. 7/1979, come determinato nel "Quadro dimostrativo dell'avanzo economico" allegato dall'Ente al rendiconto, che presenta entrate proprie e derivanti da assegnazioni per Euro 372.203,16, spese correnti pari a Euro 208.790,59 ed un saldo attivo (avanzo economico) di Euro 163.412,57.

CASSA AL 31.12.2015

La cassa alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 presenta un saldo al 31.12.2015 pari a Euro 78.762,98 come risulta pure dal verbale di verifica di cassa e dal conto giudiziale del Tesoriere UniCredit Banca S.p.A., presentato in data 07.04.2016, i quali evidenziano un deficit di cassa a fine esercizio 2014 pari ad Euro 5.027,98 riscossioni per Euro 495.455,32 (n. 292 ordini di riscossione emessi) e pagamenti per Euro 411.664,36 (n. 601 mandati di pagamento emessi).

RICOGNIZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 di data 29 aprile 2016 sono stati accertati definitivamente i residui attivi costituiti per l'esercizio finanziario 2015 e quantificati nell'importo complessivo di Euro 362.583,42 di cui Euro 211.708,40 per somme rimaste da riscuotere in conto esercizio 2015 ed Euro 150.875,02 per somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti.

Con la stessa deliberazione sono stati determinati in via definitiva i residui passivi per l'esercizio finanziario 2015 nell'ammontare complessivo di Euro 342.621,28 di cui Euro 162.870,03 per somme rimaste da pagare in conto esercizio 2015 ed Euro 179.751,25 per somme rimaste da pagare in conto degli esercizi finanziari precedenti.

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

La situazione patrimoniale dell'Istituto alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015, come risulta dal conto generale del patrimonio a fine esercizio 2015, è determinata come segue:

Attività patrimoniali

consistenza a fine esercizio 2014	Euro 1.902.714,25
variazioni nette nel corso dell'esercizio 2015	Euro 50.804,47
consistenza alla fine dell'esercizio 2015	Euro 1.953.518,72

Passività patrimoniali

consistenza a fine esercizio 2014	Euro 358.405,66
variazioni nette nel corso dell'esercizio 2015	Euro 17.743,75
consistenza alla fine dell'esercizio 2015	Euro 376.149,41

Ecceденza delle attività sulle passività (patrimonio netto)

consistenza a fine esercizio 2014	Euro	1.544.308,59
variazioni nette nel corso dell'esercizio 2015	Euro	33.060,72
consistenza alla fine dell'esercizio 2015	Euro	1.577.369,31

Nell'anno 2015 i beni immobili hanno subito un aumento di euro 10.344,82, riferito per euro 4.494,11 alla rivalutazione calcolata applicando l'indice ISTAT del costo di costruzione di un fabbricato residenziale (tasso medio anno 2014 +0,4%) e per euro 5.850,71 alle spese di manutenzione straordinaria ed una diminuzione di euro 11.235,27 relativa al deperimento (1%) (vedi prospetto allegato al rendiconto).

Per quanto concerne i beni mobili si rileva l'aumento dovuto ai nuovi acquisti effettuati nel corso dell'anno 2015 per euro 19.272,68 e una riduzione di euro 7.778,30 (vedi prospetto scarichi 2015).

I dati sopra riportati sono stati oggetto di regolari scritture nell'inventario

Per quanto riguarda il TFR, la consistenza lorda a fine 2015 risultava di euro 33.528,13 dei quali 20.496,80 risultano a carico INPDAP. Tutta la relativa documentazione risulta agli atti presso l'Istituto.

ADEMPIMENTI FISCALI

E' stata disposta la verifica del rispetto degli adempimenti fiscali e previdenziali a carico dell'Istituto quale attività propedeutica alla verifica del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015.

I dati sono stati raccolti nell'apposita **tabella allegata al presente verbale.**

1. DIRETTIVE PER LE AGENZIE E GLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI DI CUI ALL'ALLEGATO A DELLA DELIBERA 2063/2014

1 ENTRATE

a) Trasferimenti Provinciali

L'Istituto Culturale Cimbri ha iscritto in bilancio i trasferimenti provinciali, in misura corrispondente alle somme stanziare sul bilancio provinciale

CAPITOLO BILANCIO PAT	IMPEGNI	CAPITOLO BILANCIO ICC	ACCERTAMENTI
cap. 353410 – Trasferimenti correnti- Sanifonds	175.000,00	cap. 100 artt. 1 e 2	181.562,00
cap. 908030 Foreg enti strumentali (2012-2013-2014)	+1.487,00+2.778,00+2.297,00		
cap. 351150 – Trasferimenti per progetti	64.600,00	cap. 105 artt.1 e 2	58.604,41
cap. 353350 Trasferimenti c/capitale	32.000,00	Cap. 110	32.000,00
TOTALE	278.162,00		272.166,41

La differenza di euro 5.995,59 è dovuta alla riduzione di spesa e quindi alla rideterminazione del trasferimento provinciale spettante per il progetto "insegnamento lingua cimbra nella scuola dell'infanzia – progetto continuità anno 2015"

b) Altre entrate

L'Istituto culturale Cimbri per le entrate relative a corrispettivi e canoni non ha operato aumenti.

L'Istituto non ha previsto entrate diverse da quelle relative alle quote di iscrizione alle colonie estive e ai corsi di lingua secondo i criteri e le disposizioni contenute negli ordinamenti contabili dell'ente.

c) Operazioni creditizie

L'Istituto Culturale Cimbri non ha fatto ricorso nel corso dell'anno 2015 ad operazioni creditizie diverse dalle anticipazioni di cassa.

Le entrate di competenza accertate nell'esercizio finanziario 2015 (escluse le partite di giro e le anticipazioni di cassa, presenti per pari importo anche in uscita), con riferimento agli accertamenti finali dell'esercizio 2014, risultano le seguenti:

Descrizione	accertamento 2014	accertamento 2015
Avanzo di consuntivo esercizio precedente		
Entrate derivanti da assegnazioni		
- Assegnazioni correnti	451.312,34	370.959,16
- Assegnazioni per programmi di investimento	32.000,00	32.000,00
Entrate proprie		
- Proventi derivanti dalla prestazione di servizi		
- Proventi finanziari	142,10	
- Rimborsi e proventi	1.573,71	1.224,00
- Alienazione di beni patrimoniali		
TOTALE	485.028,15	404.183,16

L'avanzo di consuntivo dell'esercizio finanziario 2014 nell'importo di Euro 75.030,03 è stato interamente destinato alla copertura di spese in conto capitale garantendo l'equilibrio economico del bilancio ai sensi dell'art. 15, 2° comma della L.P. n. 7/1979.

Le entrate correnti accertate nell'importo complessivo di Euro 370.959,16 derivano dalle seguenti fonti di provenienza:

- **Euro 173.000,00** da parte della Provincia Autonoma di Trento per l'assegnazione a finanziamento delle spese di funzionamento;
- **Euro 2.297,00+2.778,00+1.487,00** da parte della Provincia Autonoma di Trento per l'assegnazione relativa al Fo.R.E.G 2012-2013-2014;
- **Euro 2.000,00** da parte della Provincia Autonoma di Trento per l'assegnazione provinciale relativa alla copertura degli oneri legati all'adesione del personale dipendente dell'Istituto ai fondi sanitari integrativi prevista dall'accordo sottoscritto per il comparto autonomie locali (deliberazione della Giunta Provinciale n. 2045 del 20 novembre 2015);
- **Euro 90.000,00** dalla Regione Autonoma Trentino Alto Adige per adesione alle spese di funzionamento dell'Istituto (deliberazione della Giunta Regionale n. 285 dd. 19.12.2014);

- **Euro 28.294,00** dalla Regione Autonoma Trentino Alto Adige per il finanziamento del progetto “ Progetto giovani” per euro 7.450,00, concesso con deliberazione della Giunta Regionale n. 77 di data 22.04.2015, per euro 844,00 per il progetto “Educativo Nett lai mamma – Kindargart”, concesso con deliberazione della Giunta Regionale n. 136 di data 17.06.2015 e per euro 20.000,00 per il progetto “Comunicazione” concesso con deliberazione della Giunta Regionale n. 77 di data 22.04.2015;
- **Euro 12.498,75** da parte del Comune di Luserna quale contributo sulla L 482/99 per il finanziamento dei progetti “formazione linguistica” e “rubrica televisiva in lingua cimbra”, concesso con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 di data 15.04.2015, le cui spese sono state accolte in un capitolo dedicato di parte capitale;
- **Euro 10.004,41** da parte della Provincia Autonoma di Trento quale contributo sulla LP 6/2008, concesso con deliberazione della Giunta Provinciale n. 763 dd. 12.05.2015 per il progetto “insegnamento lingua cimbra nella scuola dell’infanzia 2015”;
- **Euro 48.600,00** da parte della Provincia Autonoma di Trento per il finanziamento del progetto “ Formazione lingua minoritaria”, concesso con deliberazione della Giunta Provinciale n. 592 di data 13.04.2015;

Le entrate per programmi di investimento accertate nel 2015 ammontano a Euro 32.000,00 e derivano dalle seguenti fonti di provenienza:

- **Euro 32.000,00** da parte della Provincia Autonoma di Trento per l’assegnazione a finanziamento delle spese per programmi di investimento.

Le assegnazioni provinciali per spese di investimento quantificate in Euro 32.000,00 sono state destinate alla copertura di spese in conto capitale, come risulta dall’apposito “Prospetto concernente la dimostrazione di corrispondenza tra le assegnazioni provinciali a destinazione vincolata e l’utilizzo delle medesime” redatto ai sensi dell’art. 35, comma 6, della L.P. n. 7/1979, allegato al Rendiconto generale per l’esercizio 2015.

2. SPESE

a) Spesa corrente

Le direttive per l’attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2015 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, nell’allegato A, punto 2 lettera a) “Spesa corrente” stabiliscono che, *“per l’anno 2015 la spesa corrente, al netto della spesa complessiva di personale, che includono anche quelle afferente contratti di collaborazione, non può superare il 98% della corrispondente spesa del 2014....per quanto riguarda gli esercizi 2016 e 2017 la spesa corrente....non potrà superare il 98% della corrispondente spesa dell’esercizio precedente”*.

Il rispetto del limite relativo all'esercizio 2015 è evidenziato nella seguente tabella.

Descrizione	Consuntivo	
	2014	2015
Totale spese correnti	210.743,00 €	208.790,59 €
A dedurre:		
Spesa personale dipendente	122.602,00 €	126.692,17 €
a dedurre spese una tantum		1.067,50 €
adeguamento contratti pluriennali in corso per acquisizione servizi attività istituzionali		3.852,68 €
Totale parziale	88.141,00 €	77.178,24 €
Calcolo limite spesa corrente max ammissibile pari al 98% dell'esercizio precedente		€ 86.378,18

Nel 2015 dunque l'Istituto Culturale Cimbri ha ridotto la spesa corrente del 12,44% al netto di quella afferente il personale ed i contratti di collaborazione rispetto al 2014. Dal limite sono fatte salve le spese una tantum, le spese connesse all'adeguamento di contratti pluriennali in corso per l'acquisizione di servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale con l'esclusione di quelli relativi all'attività di back office e le spese per la gestione di nuove strutture.

b) Spese per nuovi incarichi di studio ricerca e consulenza

Nel 2015 l'Istituto Culturale Cimbri ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'art. 39 sexies della L.P. n. 23/1990 (corrispettivo lordo totale, indipendentemente dalla classificazione di bilancio) di almeno il 65% rispetto alle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009. Dal limite sono fatte salve le spese indispensabili in quanto connesse all'attività istituzionale dell'ente, e quelle sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni.

SPESE DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA di cui all'art. 39 sexies della L.P. n. 23/1990	Valore medio 2008-2009	2015
Spesa per incarichi di studio ricerca e consulenza totali	1.000,00	1.307,36
- Spese indispensabili connesse all'attività istituzionale		1.307,36
- Spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni.		
Spesa netta per incarichi di studio ricerca e consulenza	1.000,00	0,00
Limite 2015 spese di studio ricerca e consulenza: 65% in meno rispetto alla media 2008-2009		350,00

L'Ente nel 2015 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale secondo criteri di sobrietà (realizzazione di servizi televisivi in lingua di minoranza, necessari per lo svolgimento di quanto previsto dal progetto di comunicazione).

Si precisa che, l'Istituto Culturale Cimbri nel 2015 non ha conferito incarico di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizioni previste dall'art. 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n. 7.

c) Spese di carattere discrezionale

Per le spese di carattere discrezionale come declinate nel punto 2 lettera c) allegato A della delibera 2063/2014, (indipendentemente dalla classificazione in bilancio) afferenti i servizi generali quali spese per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni, pubblicazioni e iniziative di comunicazione, l'Istituto nel 2015 non ha superato il 30% delle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010.

Dal limite sono escluse le spese per l'attività di ricerca, le spese per l'attività istituzionale e le spese per interventi cofinanziati almeno al 50% da soggetti esterni.

SPESE DISCREZIONALI	Importo di parte corrente	Importo di parte capitale	Totale
Spesa discrezionale media 2008-2010 al netto di spese indispensabili connesse all'attività istituzionale e alla mission aziendale	€ 1.650,21	€ -	€ 1.650,21
Limite per il 2015 spese discrezionale: 70% in meno rispetto alla media 2008/2010	€ 495,06	€ -	€ 495,06

Spese discrezionali 2015 totali	€ 26.203,17	€ 178.342,81	€ 204.545,98
Spese sostenute per attività di ricerca	€ -	€ -	€ -
Spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	€ 26.099,15	€ 178.342,81	€ 204.441,96
Spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni	€ -	€ -	€ -
Spese discrezionali nette 2015	€ 104,02	€ -	€ 104,02

L'Istituto Culturale Cimbro nel 2015 ha sostenuto spese discrezionali afferenti l'attività istituzionale secondo criteri di sobrietà.

d) Compensi degli organi sociali

Nel 2015 l'Istituto Culturale Cimbro ha rispettato i limiti alle misure dei compensi e dei rimborsi spese degli organi di amministrazione, di controllo e consultivi (Commissione Culturale) previsti dalle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2640/2010 e n. 3076/2010, e 1764/2011.

e) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2015 l'Istituto Culturale Cimbro non ha acquistato immobili a titolo oneroso né alla locazione di immobili.

f) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2015 l'Istituto Culturale Cimbro, per la spesa di acquisto di arredi diversi da quelli necessari all'allestimento di nuove strutture già realizzate e di acquisto o sostituzione di autovetture unitamente considerata non ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012, in quanto non ha effettuato nessuna spesa di questo tipo.

SPESA PER ARREDI E AUTOVETTURE ENTI	Media 2010-2012	2015
Spesa per acquisto Arredi	8.528,33	0,00
Spesa per acquisto Autovetture	0,00	0,00
Totale	8.528,33	0,00
Limite per il 2015: 50% valore medio triennio 2010/2012		4.264,17

g) Acquisto di beni e servizi

Nel corso del 2015 l'Istituto Culturale Cimbri non ha effettuato acquisizioni di lavori, beni e servizi per un valore superiore a quello previsto per gli affidamenti diretti nella normativa provinciale.

Nel 2015 l'Istituto Culturale Cimbri ha fornito tutte le informazioni riguardanti i fabbisogni di beni e servizi.

Per l'acquisto di beni e servizi per i quali non sono state attivate forme di acquisto aggregate l'Istituto:

- ha aderito alla convenzione PAT per il servizio di mensa dei dipendenti
- ha provveduto all'acquisizione utilizzando il MEPAT per le seguenti tipologie di beni e servizi:
 - cancelleria e materiale di consumo;
 - servizi di stampa e rilegatura;
 - servizi di pulizia;
 - assistenza informatica;
 - servizi di sicurezza sul lavoro;
 - servizi di manutenzione ordinaria
 - acquisto di materiale informatico ed attrezzatura;
 - acquisto di software e licenze;
- ha provveduto all'acquisizione mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente per le restanti tipologie di beni/servizi non disponibili sul MEPAT.

h) Utilizzo degli strumenti di sistema

L'Istituto Culturale Cimbri ha adottato le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto di tutti gli enti e soggetti del settore pubblico provinciale ed in particolare Informatica Trentina S.p.A e Agenzia provinciale per gli Appalti e i Contratti con le modalità indicate nella precedente lettera g).

i) Trasparenza

L'Istituto ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1757 del 20 ottobre 2014.

j) Monitoraggio situazione finanziaria rispetto direttive

L'istituto ha effettuato il monitoraggio della situazione finanziaria e del rispetto delle direttive alla data del 30 settembre 2015 e ne ha inviato le risultanze al Servizio per la promozione delle minoranze linguistiche locali della provincia con nota prot. n. 600/2015.

k) Comunicazione stato di attuazione attività

L'Istituto ha provveduto a trasmettere in data 30 settembre 2015 alla struttura provinciale competente una sintetica relazione sullo stato di attuazione del programma di attività.

l) Piani di miglioramento

L'Istituto Culturale Cimbri non ha adottato il piano di miglioramento previsto dalle direttive provinciale in quanto non inserito nell'elenco degli enti tenuti alla predisposizione del piano di miglioramento di cui al paragrafo "Disposizioni afferenti le Agenzie e gli enti strumentali", allegato A della deliberazione n. 2505 del 23 novembre 2012.

L'Istituto ha operato le seguenti azioni ed interventi :

- attuazione della normativa sulla trasparenza
- semplificazione amministrativa, attivazione protocollo informatico e proseguimento procedure graduale dematerializzazione dei documenti
- miglioramento dell'efficienza nella fase di liquidazione e pagamento entro scadenza dei documenti di spesa

2. DIRETTIVE DI CUI ALL'ALLEGATO D DELLA DELIBERA 2063/2014

a) Rafforzamento dei controlli sulla gestione finanziaria e contabile

L'Istituto ha informato le procedure interne, compatibilmente con le proprie dimensioni, ai principi di: separazione delle competenze e delle responsabilità, formalizzazione dell'esercizio dei poteri di firma e autorizzativi in coerenza con la struttura organizzativa dell'ente e di verificabilità e documentabilità di ogni operazione.

Il Direttore dell'Istituto ha valutato l'opportunità di porre in essere forme di controllo interno volte a verificare la regolarità amministrativa, finanziaria e contabile della gestione dando comunicazione degli esiti di tale analisi al revisore dei conti.

DIRETTIVE AGLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI E ALLE AGENZIE IN MATERIA DI PERSONALE E DI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO DELLA DELIBERA 2288/2014

a) Nuove assunzioni

L'Istituto Culturale Cimbri nel 2015 non ha assunto personale a tempo indeterminato.

L'Istituto Culturale Cimbri nel 2015 ha assunto personale a tempo determinato 1 unità previa autorizzazione del Dipartimento provinciale competente in materia di personale, in particolare per l'attuazione del progetto "Khlumane Lustege Tritt" nel rispettando i vincoli di natura finanziaria e le procedure previsti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2288/2014 (parte I, lettera A1, punti 1).

b) Trattamento economico del personale

L'Istituto Culturale Cimbri non ha costituito per il 2015 un budget per area direttiva in quanto non sono presenti nel proprio organico figure professionali che possono accedere a tale indennità.

Nel 2015 non ha attivato procedure per progressioni verticali sia all'interno delle categorie che tra le categorie.

L'Istituto ha garantito che, nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta Provinciale, con conseguente significativo impatto sulla qualificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

c) Spese di collaborazione

Per l'Istituto le spese di collaborazione 2015 non hanno superato quelle sostenute nel 2013 ridotte del 10%, tenendo conto di: eventuali stabilizzazioni autorizzate dalla Giunta provinciale esternalizzazione di servizi disposti dall'Istituto quale modalità sostitutiva dell'attivazione di contratti di collaborazione. Dal confronto è esclusa la parte di spesa cofinanziata relativa a contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi sostitutivi di contratti di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi

di ricerca o progetti legati all'attività istituzionale cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla Provincia.

SPESA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE	IMPORTO
Spesa per incarichi di collaborazione 2013	0,00
- incarichi per figure stabilizzate con autorizzazione della Giunta Provinciale	0,00
Spesa di collaborazione 2013 netta	0,00
Limite 2015 spese di collaborazione 2013 ridotte del 10%	0,00

Spesa per incarichi di collaborazione 2015	42.226,70
+ Spesa per esternalizzazione di servizi disposta in sostituzione dell'attivazione di contratti di collaborazione.	0,00
- Spesa per progetti di ricerca o legati all'attività istituzionale cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla Provincia (solo parte di spesa in cofinanziamento)	42.226,70
Totale spese di collaborazione 2013 per confronto	0,00

d) Spese del personale

Nel 2015 l'Istituto Culturale Cimbri ha contenuto la spesa per il personale inclusa quella afferente le collaborazioni, anche acquisite attraverso contratti di esternalizzazione di servizi sostitutivi di contratti di collaborazione, in misura non superiore alla corrispondente spesa dell'anno 2013. Dal raffronto sono esclusi i maggiori oneri del 2015 connessi alle stabilizzazioni, e alle nuove assunzioni di personale autorizzate dalla Giunta provinciale, i maggiori oneri derivanti dalle progressioni previste con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 860/2013 e le deroghe sulle collaborazioni previste al punto B della parte I dell'allegato alla delibera 2288/2014.

SPESA PER IL PERSONALE	IMPORTO
Spesa per il personale 2013	147.342,00
+ spese per incarichi di collaborazione 2013	0,00
-maggiori oneri derivanti dalle progressioni previste con delibera della G.P. n. 860 del 2013	0,00
Limite spesa di personale per il 2015	147.342,00

Spesa per il personale 2015 (*)	122.529,74
+ spese per incarichi di collaborazione 2015 nette	0,00
- maggiori oneri per stabilizzazioni e nuove assunzioni autorizzate dalla G.P.	0,00
- onere 2014 derivante dalle progressioni previste con delibera G.P. n. 860 del 2013	0,00
Spesa per il personale 2015 "confrontabile"	122.529,74

* dedotte delle spese relative ad obblighi contrattuali rientranti nella fattispecie delle "inderogabili maggiori necessità connesse allo svolgimento di attività istituzionali" - vedi nostra nota prot. 267/15 dd. 16/04/2015 e risposta del Servizio Personale prot. 379653 dd. 22/07/2015, nell'importo impegnato pari ad € 17.919,21

Alla data del 31 dicembre 2015 la dotazione organica dell'Istituto, risulta completa in n. 3 unità di personale e 3 unità messe a disposizione della Provincia autonoma di Trento.

e) Spese di straordinario e viaggi di missione

L'Istituto Culturale nel 2015 ha ridotto la spesa per straordinari e missioni del 5% rispetto alla spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2013:

SPESA DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2013	2015
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	6.300,00	227,24

- spesa necessaria per il mantenimento dei livelli e delle condizioni di servizio	0
Totale spese di straordinario e per viaggi di missioni 2015 netta	227,24

Limite 2015: le spese non devono superare quelle del 2013 ridotte del 5%	5.985,00
--	----------

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto esposto si dichiara che il Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015 è stato adottato in conformità alle direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2015 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2063 di data 29 novembre 2014, nonché alle direttive in materia di personale e di contratti di collaborazione per il periodo 2014-2016 approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1551 di data 8 settembre 2014, successivamente modificate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2288 del 22 dicembre 2014.

Luserna, 05 luglio 2016

IL REVISORE DEI CONTI
- Mirella Spagnoli -